



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
COMITATO PROVINCIALE ANCONA
COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE PROVINCIALI
60131 ANCONA

- Alle Società interessate
- Alle Strutture Federali
Loro Sedi

Oggetto: **CAMPIONATO NAZIONALE CATEGORIA UNDER 18 MASCHILE E FEMMINILE 2011/2012.**
FASE PROVINCIALE.

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato Provinciale Ancona organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Provinciali, il Campionato di cui all'oggetto, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia, con le seguenti modalità:

1) AFFILIAZIONI

Si rimanda alla Guida Pratica per la stagione 2011/2012. La stessa è consultabile sul sito www.federvolley.it e può essere scaricata in formato PDF. Si rammenta inoltre che non viene più pubblicata la Guida in formato cartaceo.

N.B.: IL TERMINE ULTIMO PER IL RINNOVO DELL’AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO ATLETI E’ FISSATO AL 30 SETTEMBRE 2011.

2) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETÀ

Il **campionato MASCHILE** si articola in una fase provinciale, regionale ed interregionale da cui si qualificheranno 10 squadre per la finale nazionale e in una fase di Lega riservata alle squadre di Serie A da cui si qualificheranno 6 squadre per la finale nazionale.

Il **campionato FEMMINILE** si articola in una fase provinciale, regionale ed interregionale da cui si qualificheranno 16 squadre per la finale nazionale.

Un CP può organizzare la propria fase provinciale qualora siano iscritte almeno 5 squadre della propria provincia. Possono prendere parte al Campionato tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno agonistico 2011/2012.

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con una o più squadre al Campionato Under 18 devono inviare la loro iscrizione con le seguenti indicazioni:

- a) ogni squadra deve pagare la propria iscrizione e i contributi gara;
- b) ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- c) una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- d) la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;
- e) le squadre dello stesso sodalizio devono essere inserite, se possibile, in gironi diversi nella fase eliminatoria;
- f) le società di serie A maschili possono disputare il campionato Under 18 anche nelle fasi organizzate dalla FIPAV, ovviamente con una squadra totalmente diversa da quella con cui disputano la Fase di Lega; tali squadre devono limitare la partecipazione alla sola fase provinciale senza poter concorrere per il Titolo Provinciale e, una volta terminata la fase provinciale, non possono utilizzare gli atleti nella squadra che partecipa alla Fase di Lega. Tutto ciò in quanto le squadre di A maschili hanno l'obbligo di svolgere la Fase di Lega e quindi possono qualificarsi alle fasi successive soltanto tramite quella fase.

Per la stagione 2011/2012 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase di Lega e Fase Interregionale - Finale Nazionale a 16 squadre
JUNIOR LEAGUE (U19)	riservato alle sole società di serie A1

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16

3) OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA**IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'**

Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano. In pratica, i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società – per esempio – disputa un campionato Under 18 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

Serie A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte a tutti i campionati di categoria indetti dalla Fipav nella corrispondente sezione maschile: Under 18 (Fase di Lega). Under 16 e Under 14. La partecipazione alla Junior League è facoltativa per le società di Serie A1 e A2 maschile.

Serie A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla Fipav nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: Under 18, Under 16 e Under 14.

Serie B1-B2 – M/F/: Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile/femminile a scelta tra: Under 18, Under 16, Under 14 e Under 13.

Tale obbligo **non può essere assolto** tramite convenzione con altra società.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00=(mille) che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

Serie C – D: Per la corrente stagione agonistica il Consiglio Regionale ha stabilito per le società che disputano i campionati regionali l'obbligo di partecipazione a **due Campionati di Categoria** a scelta tra Under 18, Under 16, Under 14 e Under 13 nell'ambito dello stesso settore.

La mancata partecipazione comporta la multa fino ad un massimo di € 500,00=(cinquecento).

Serie 1° - 2° Divisione: Non vi è obbligo di partecipazione ai campionati di categoria.

Per le Società che disputano più campionati di diverse serie, nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria, decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3° divisione.

4) LIMITE DI ETÀ - VINCOLO DEGLI ATLETI/E - IDONEITÀ MEDICO SPORTIVA

Al Campionato Under 18 possono partecipare gli atleti/e nati/e negli anni **1995/96/97/98/99/2000**.

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

Per gli atleti che partecipano al campionato Under 18 è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

5) DURATA DEGLI INCONTRI E CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio di classifica.

6) MODALITÀ DI VERSAMENTO CONTRIBUTI GARA

Per ciascun incontro disputato sia in casa sia fuori, ciascun sodalizio dovrà versare una tassa gara fissata in € **20,00**. Le Società dovranno provare al primo arbitro l'avvenuto pagamento della tassa e qualora non si provveda ad espletare tale compito prima dell'inizio della partita il direttore di gara non potrà far disputare l'incontro.

Il versamento delle tasse gara dovrà essere effettuato esclusivamente sul **conto corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona** secondo le seguenti modalità:

- primo versamento, da effettuarsi prima dell'inizio del campionato, per le gare da disputare fino al **31.12.2011**;
- secondo versamento, da effettuarsi nei primi giorni di gennaio, per le gare dal **01.01.2012 fino** al termine del campionato;
- terzo versamento per eventuali play off o fasi successive.

7) MODALITÀ DI VERSAMENTO TASSA RECLAMO (art. 67 Reg. Giurisdizionale)

È abolito il versamento della tassa nelle mani dell'arbitro.

- o Il reclamo può essere preannunciato esclusivamente dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione e deve essere motivato. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione, il reclamo è inammissibile;
- o Sempre a pena di inammissibilità, entro 15 minuti dal termine della gara, il reclamo deve essere confermato per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro;
- o Il reclamo è inammissibile se la squadra non ha portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco;
- o Il reclamo si propone, a pena d'inammissibilità, entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in duplice esemplare di cui uno al competente Giudice Unico e l'altro all'associato avversario.
- o La copia inviata al Giudice Unico deve avere allegata, a pena d'inammissibilità, la ricevuta del pagamento della tassa prescritta e l'attestazione dell'invio all'associato cointeressato.

Il direttore di gara non potrà accettare nessun tipo di versamento di somme sia in denaro sia in assegni, in quanto è abolito il versamento della tassa reclamo nelle mani del 1° arbitro;

Si ricorda che il direttore di gara non è tenuto a comunicare ai sodalizi le modalità di presentazione dei ricorsi né a conoscere l'importo della tassa reclamo.

Per i reclami riguardanti il GUP, si ricorda che la società proponente il reclamo deve versare la prescritta tassa sul bollettino ccp 15993603 intestato alla Fipav Comitato Provinciale Ancona casella postale 273 – 60131 Ancona e deve allegare la relativa attestazione in originale, a pena di inammissibilità, alla raccomandata che la stessa società deve inviare al GUP entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo. Nella stessa missiva si dovrà allegare anche la prova dell'avvenuta spedizione anche all'altro sodalizio.

Si ricordano gli importi da versare:

- reclamo al Giudice Unico Provinciale € 50,00
- reclamo al Giudice Unico Regionale € 80,00
- reclamo al Giudice Unico Federale € 150,00

8) MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE MULTE

Si applica l'art. 58 del Regolamento Giurisdizionale. Si precisa che è stata reintrodotta la riscossione coattiva per le società che non provvedono a versare eventuali multe e contributi nei termini previsti dai vigenti regolamenti.

9) ELENCO PARTECIPANTI ALLA GARA (Modulo CAMP 3)

Regolamento Gare Art. 21

1. L'elenco dei componenti le squadre, completato con l'indicazione, per ciascun giocatore, del numero riportato sulla sua maglia e sottoscritto dal capitano deve essere consegnato all'arbitro, dal capitano, **almeno trenta minuti** prima dell'inizio dell'incontro per essere trascritto sul referto di gara.
2. I giocatori non compresi nell'elenco non possono prendere parte alla gara.
3. Nelle fasi a concentrazione, l'elenco dei dodici atleti è valido per l'intera durata della manifestazione.

È confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) **completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto**, che deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto direttamente dal Tesseramento on-line - Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" **SENZA LA POSSIBILITÀ DI AGGIUNGERE A MANO ALTRI TESSERATI**.

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line OPPURE LO PRESENTERANNO CON DEI TESSERATI AGGIUNTI A MANO** incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico per ogni gara.

N.B.: E' obbligatorio inserire la Serie del Campionato (es.: A1/M – B1/M – C/F – 1D/M -18/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene formulato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

PER I TESSERATI CHE COMPAIONO SULL'ELENCO CAMP 3 **TRAMITE IL TESSERAMENTO ON-LINE non deve essere presentato alcun altro documento** a parte, ovviamente, il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Infatti la stampa di tale modello certifica il tesseramento di quanti vi compaiono. In particolare, per gli allenatori attesta che la società ha effettuato il tesseramento societario (che può fare solo se il tecnico è tesserato) senza necessità, quindi, di presentare il modello P e la relativa ricevuta. Inoltre, compare anche il grado del tecnico (nella casella a sinistra dove è scritto 1° e 2° allenatore) così da consentire all'arbitro di verificare che la qualifica sia giusta per il campionato, senza necessità per l'allenatore di presentare il certificato e il versamento del tesseramento. Sul modello CAMP 3 compaiono anche due colonne riguardanti rispettivamente il prestito per un campionato e la scadenza del tesseramento. Quest'ultima non riguarda in alcuna maniera il direttore di gara che, quindi, non dovrà tenerla in alcuna considerazione, trattandosi solo di un promemoria per la società. Si ricorda, invece, che un Sodalizio può ricevere in prestito per un determinato campionato un massimo di tre atleti.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

1. ATLETI

- modulo ATL 2.

2. DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE – MEDICO – DIRIGENTE ADDETTO agli ARBITRI

- modello DIR 1 (che elenca tutti i dirigenti tesserati per la società)

3. ALLENATORI

- il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line o dal Comitato Provinciale della FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento;
- il modulo P di tesseramento societario e la ricevuta del versamento riportante sul retro nome e matricola dell'allenatore.
- **ALLIEVO ALLENATORE "PRATICANTE"** In considerazione della nuova normativa relativa ai partecipanti al Corso Allievo Allenatore – Primo livello giovanile – i quali vengono inseriti on-line dal Comitato Provinciale di appartenenza, acquisendo la qualifica di Allievo Allenatore Praticante, la quale permette loro di svolgere un'attività di tirocinio per almeno 5 gare con la presenza in panchina in gare regionali e/o provinciali. Tale presenza è resa possibile dal nominativo riportato sul CAMP3. In presenza del praticante la squadra deve presentare il suo documento di identità, attraverso il quale gli arbitri effettueranno il suo riconoscimento insieme agli altri partecipanti alla gara elencati. A riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara.

Il praticante in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore. **Il praticante, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.**

4. FISIOTERAPISTA

- il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Comitato Provinciale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

5. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

- Modulo **SEG 1** (che elenca tutti i segnapunti tesserati per la società).
Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.).

Estratto dal Regolamento Gare Art. 22

Soltanto il capitano della squadra avversaria ha il diritto di verificare i documenti di riconoscimento degli atleti appartenenti all'altra squadra.

10) DECORRENZA PROVVEDIMENTI GIUDICE UNICO PROVINCIALE

Il Giudice Unico Provinciale provvede all'omologa delle gare e all'adozione dei provvedimenti disciplinari relativi, di norma, ogni mercoledì successivo alla giornata fissata in calendario. Il Comunicato Ufficiale viene pertanto Affisso all'Albo, di norma, il giovedì.

Pertanto per assumere informazioni sui provvedimenti disciplinari si può telefonare dopo la riunione oppure il giorno successivo dopo le ore 18.00.

Gli effetti delle decisioni decorrono dal giorno successivo a quello della loro affissione all'Albo dell'Organo che le emette (art. 27 R. Giur.).

Il dispositivo delle sentenze sarà comunicato agli interessati con telegramma o altro mezzo idoneo (art. 26 R. Giur. 2° cap.) e verrà data notizia mediante comunicato stampa. Si fa presente che sarà spedito il telegramma o il fax solamente in caso di squalifiche ad atleti, allenatori e dirigenti, gare a porte chiuse, aperture di procedimenti disciplinari e relative decisioni, sospensioni di omologa. In ogni caso si precisa che le decisioni di merito hanno comunque piena efficacia con le relative conseguenze e che la mancata ricezione del telegramma o del fax non costituisce motivo di mancata applicazione delle sentenze. Pertanto è dovere delle Società adoperarsi per conoscere se sono stati adottati provvedimenti nei loro confronti.

11) ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO

Tale norma non viene applicata in nessuno dei campionati regionali, provinciali e di categoria. È opportuno comunque che i sodalizi provvedano a garantire il servizio minimo essenziale.

12) INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

I giocatori che svolgono la funzione di "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; è data facoltà alle società differenziare anche la **divisa del 2° LIBERO da quella del 1° LIBERO**; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Il numero anteriore è obbligatorio ma non necessariamente posizionato al centro della maglia.

È autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali dall'1 al 99.

13) UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI

Tale norma non viene applicata in alcuno dei campionati regionali, provinciali e di categoria.

14) PALLONI DI GARA (R.d.G. e casistica Cap. I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2)

Si applica l'art. 31 del Regolamento Gare.

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie 1° - 2° - 3° divisione e di categoria delle stagioni 2010/2011 e 2011/2012 si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche **Mikasa e Molten**, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB.

Si riportano di seguito i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA	MOLTEN
MVA 200	V5M 5000
MVA 300	IV5 XC
MVP 200	
MVP 200NC	

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'art. 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le Società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico come di seguito specificato:

- o nel caso in una gara ambedue le squadre non siano in grado di mettere a disposizione i palloni delle marche previste, la gara si disputerà con i palloni messi a disposizione dalla squadra di casa che devono comunque essere omologati FIVB ed il **Giudice Unico infliggerà una pesante sanzione pecuniaria alla squadra di casa;**
- o se la gara si disputa in quanto i palloni delle marche previste vengono messi a disposizione dalla squadra ospite, **la squadra di ospitante incorrerà comunque in una pesante sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.**

15) SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO E DOVERI DI OSPITALITÀ

Artt. 16, 17, 18 del Regolamento Gare.

Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate.

Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori e gli atleti azzurri purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.

Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli arbitri e segnapunti, il dirigente addetto all'arbitro, il custode o

l'addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i raccattapalle ove previsti, l'addetto al tabellone ove previsto, i soggetti indicati al precedente comma 2, la stampa accreditata ed eventuali operatori per riprese televisive. Secondo le norme previste dalle leggi in vigore, gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine nei campi di gioco, della tutela degli ufficiali di gara, dei dirigenti federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza, nonché del comportamento dei propri sostenitori.

Le società pertanto, non sono più tenute ad esibire la Richiesta di Forza Pubblica agli arbitri prima della gara, né questi ultimi devono richiederla.

L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli arbitri e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

16) CAMPO DI RISERVA e OMOLOGAZIONI CAMPO

Il Consiglio Provinciale ha stabilito che per la corrente stagione non vi è obbligo di avere a disposizione un campo di riserva.

È obbligatorio presentare il verbale di omologa del campo prima dell'inizio della gara al primo arbitro (art. 14 R. Gare 5° cap. e 12° cap.). In mancanza di tale verbale il direttore di gara è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo prima e durante l'incontro (art. 14 R. Gare 9°, 12° e 13° cap.).

Gli arbitri sono tenuti al controllo per accertare eventuali variazioni al campo rispetto all'omologa, con particolare attenzione al rapporto zona di rispetto/spettatori (art. 14 R. Gare 13° cap.).

Si ricorda alle società che i campi di gara dovranno essere obbligatoriamente in regola con i requisiti e le misure previste dalle Regole di gioco (compresa la zona di rispetto transennata in cui non dovrà essere ammesso il pubblico) sia per il terreno di gioco che per le attrezzature. **Le società dovranno inoltre mettere a disposizione del direttore di gara idoneo spogliatoio fornito di chiave, sedie, tavolino e quanto altro sia necessario all'espletamento delle formalità iniziali e finali.**

Il contributo di € 52,00 relativo ai diritti di segreteria per l'omologazione dei campi di gara, dove si disputano **solo** gare dei campionati provinciali, **deve essere versato al Comitato Provinciale** che provvede anche all'omologa ed alla ristampa annuale dei verbali. I **Comitati Provinciali possono rilasciare omologhe per i soli campionati provinciali**. L'omologazione effettuata dal C.R. è valida anche per i campionati provinciali e sono ovviamente valide le omologhe effettuate dalla Commissione Nazionale Impianti o dalle Leghe Nazionali.

Alle società viene fornito un verbale con validità annuale, stampato su foglio unico; tale verbale viene sostituito ogni anno e **non viene quindi, rinnovato**.

Il Comitato Provinciale provvederà ad emettere il nuovo verbale dietro **richiesta on-line** da parte delle società; per effettuare la richiesta è necessario inserire i dati del bollettino di versamento, una volta emesso, sarà disponibile – sempre on-line – e scaricabile dal sodalizio.

NEL CASO CI SIANO VARIAZIONI I SODALIZI DOVRANNO INVIARE IL VERBALE DI OMOLOGA DELLA SCORSA STAGIONE, SEGNALANDO I CAMBIAMENTI NELLO STESSO.

Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa (art. 14 R. Gare 14° cap.).

17) ATLETI

Si prega di fare riferimento alle norme comunicate con l'indizione dei campionati di Serie.

18) TESSERAMENTO ATLETI

Si invita a fare riferimento alla Guida Pratica 2011/2012.

19) TRASFERIMENTO A TEMPO DETERMINATO (PRESTITO) PER UN CAMPIONATO

Per i soli atleti delle categorie giovanili nati negli anni 1992/93 (solo maschi e solo per le società di serie A1) e 1994-95-96-97-98 è ammesso il prestito per un solo campionato che consenta di partecipare con una società al campionato di serie e con un'altra a quello di categoria.

Un atleta nel rispetto delle fasce di età degli stessi campionati, potrà:

- ◇ giocare con la società di prestito un solo campionato di categoria ed **obbligatoriamente** con la propria società un campionato di serie ed eventualmente ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
- ◇ giocare con la società di prestito un solo campionato di serie, purché di livello regionale o nazionale e con la propria società i campionati di categoria; la Consulta Regionale ha deliberato che tale normativa sia estesa anche a livello provinciale.

La richiesta di trasferimento deve essere effettuata sul tesseramento on-line, **nei termini fissati per i trasferimenti**, utilizzando il modulo L1, e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- ◇ L'eventuale concomitanza di gare non è motivo di spostamento delle stesse;
- ◇ Alla fine del campionato a cui ha partecipato il prestito cessa automaticamente. Gli atleti che hanno beneficiato del prestito non possono ricorrere all'istituto della giusta causa per trasferirsi alla società di prestito.
- ◇ Il prestito si deve intendere per un solo campionato, per cui se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie; così come se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
Gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la società di prestito non possono beneficiare delle 10 o 15 o 6 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi campionati".
- ◇ Una società può concedere il prestito per il campionato anche ad atleti tesserati per la prima volta a titolo definitivo (nulla osta o primo tesseramento);
- ◇ Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e **con il limite di 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato campionato;**

Per quanto non previsto dalla presente normativa, si applicano le norme previste dal R.A.T.

Importante: Il Consiglio Federale potrà determinare annualmente il numero di atleti che una società potrà ricevere con tale formula.

La società di provenienza deve rilasciare alla società di prestito copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva agonistica.

20) RICONOSCIMENTO TESSERATI SUL CAMPO DI GARA

L'atleta deve esibire all'arbitro in originale un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una **autocertificazione**.

DOCUMENTI

I documenti possono essere con validità scaduta, ma muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

Sono validi i documenti di identità, anche se scaduti: carta d'identità, passaporto, porto d'armi, tessere rilasciate dal Ministero dell'Interno, e/o altri (avvocati, giornalisti); non consentite tessere postali, ferroviarie, di associazioni, sindacali, abbonamenti vari a bus o tram. Non sono valide, tutte quelle tessere in cui non vi sia un collegamento irreversibile tra la fotografia stessa e la dichiarazione contenuto su supporto cartaceo o plastificato.

Per **collegamento irreversibile** si intende:

- a. l'apposizione di un timbro sulla fotografia da parte dell'ente che emette il documento
- b. la firma del funzionario che lo redige, posta in parte sulla fotografia e in parte sul supporto cartaceo o plastificato;
- c. la pellicola adesiva che fissa la fotografia al supporto, in modo che non sia possibile sostituire la fotografia stessa, senza far residuare danni visibili al documento che rivelano la contraffazione.

Sulla base dell'art. 34 del DPR 445/2000 si ricorda che è possibile richiedere la "legalizzazione di fotografie". Si riporta, per comodità, il testo dell'articolo:

...*"1. Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco.*

2. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo."

Dal punto di vista pratico la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di" completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma.

Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.

È possibile anche presentare una fotocopia del documento di riconoscimento, in cui ovviamente la foto sia riconoscibile, accompagnata dalla "**Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà di Conformità all'Originale di Copia**" (Art. 19 e 47 DPR 445/2000) che deve essere compilato in doppia copia, una delle quali dovrà essere inviato al C. P. a cura dell'interessato.

Non sono valide le sole fotocopie di documenti, a meno che non siano autenticate dal Comune.

È possibile, per i soli campionati e fasi provinciali, presentare fotocopie autenticate dal Comitato Provinciale di appartenenza, sempre che questo abbia deliberato tale possibilità. Resta inteso che tale prassi non ha alcun valore legale e deve essere limitata al solo uso interno del Comitato Provinciale.

AUTOCERTIFICAZIONE

In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sul quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara al Giudice Unico per le successive verifiche.

Non è possibile fare dichiarazioni di identità da parte del capitano o dirigenti o tecnici.

RICONOSCIMENTO DIRETTO

E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

21) TESSERAMENTO - VINCOLO - INCOMPATIBILITÀ PER GLI ALLENATORI

Per svolgere la loro attività, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società.

Le società potranno effettuare la procedura per il **tesseramento societario esclusivamente "On Line"**. **Ne deriva che se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3" questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.**

Si ricorda che, in relazione alla qualifica, gli allenatori possono svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Serie 1° divisione	1° allenatore	1° -2° - 3° grado
	2° allenatore	Allievo 1° livello giovanile - 1° -2° - 3° grado
Serie 2°/3° divisione	1° allenatore	Allievo 1° livello giovanile - 1° -2° - 3° grado
	2° allenatore	Allievo 1° livello giovanile - 1° -2° - 3° grado
Camp. Giovanili	1° allenatore	nuova normativa
	2° allenatore	nuova normativa

La società dopo aver firmato digitalmente il modello P, terranno la copia originale agli atti, senza necessità di inviare alcuna documentazione. Si ricorda che i tecnici che non compariranno nel CAMP 3 della società, non potranno espletare le funzioni di allenatore.

Il **tesseramento societario allenatore** è subordinato al pagamento della **quota di € 30,00=** per la serie 1°/2°/3° divisione e giovanili e si riferisce ad ogni allenatore tesserato e il versamento è a carico della società.

Gli allenatori da vincolare sono 2 per i campionati di serie A1-A2 ed 1 per gli altri campionati. Nel caso in cui l'allenatore non compaia sul modulo CAMP 3 stampato dal tesseramento on-line, se la società non presenterà la ricevuta della tassa di vincolo, l'arbitro iscriverà comunque l'allenatore a referto e segnalerà il fatto nel rapporto gara.

Le società non sono più tenute a fare distinzione tra primo e secondo allenatore, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina, del possesso dei requisiti della precedente tabella.

Pertanto, **se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista**, questi può sedere in panchina come 2°, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle Regole di Gioco.

E' possibile lo scioglimento del vincolo con una società, previa comunicazione scritta di consenso sia della società che dell'allenatore, inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento però, non potrà essere effettuato per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva ed i nuovi vincoli potranno avvenire soltanto con società diverse delle precedenti.

Non è ammessa l'assenza dell'allenatore in panchina; a partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata con un richiamo; dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari alla tassa di vincolo.

Se il primo allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo, ed il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire il primo allenatore nelle funzioni. In tale evenienza tutti i componenti della squadra che si trovano in panchina non possono dare istruzioni agli atleti in campo.

E' possibile lo scioglimento del vincolo con una società previa comunicazione scritta di consenso sia della società che dell'allenatore, inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento però, non potrà essere effettuato

per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva e i nuovi vincoli potranno avvenire solo con società diverse dalle precedenti.

22) OBBLIGATORietà DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto di almeno un allenatore.

Non è ammessa l'assenza dell'allenatore in panchina. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata con una deplorazione; dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari al doppio della tassa di vincolo.

Se la società non è in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'allenatore, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore.

23) DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO e SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Si ricorda che la Società ospitante **dovrà** mettere a disposizione del direttore di gara un Dirigente "adetto all'arbitro". Tale dirigente dovrà essere regolarmente tesserato in qualità di dirigente, dovrà essere iscritto nell'elenco atleti ed effettuerà il riconoscimento prima dell'inizio della gara. Il Dirigente addetto all'arbitro e il Dirigente accompagnatore **non** possono essere la stessa persona. Inoltre l'adetto all'arbitro **non** può sedere in panchina ed effettuare funzioni di segnapunti federale (in quella gara).

Il dirigente addetto all'arbitro deve:

- accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra;
- mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare delle attrezzature del campo di gioco che prevede il controllo del verbale di omologazione del campo, la misurazione dell'altezza della rete e la verifica della presenza delle attrezzature complementari di supporto;
- posizionarsi, durante la gara, in punto del campo dove possa essere facilmente reperibile ed altrettanto facilmente possa intervenire a richiesta degli arbitri;
- accompagnare, a fine gara, gli arbitri presso il loro spogliatoio, restando a loro disposizione fino a che non lasciano la palestra, cercando di aiutarli nelle loro necessità. L'eventuale intemperanze gravi ai danni degli Arbitri, da parte del dirigente, o il mancato intervento a tutela degli stessi – in caso di disordini da parte dei propri tifosi o di altri tesserati – sarà considerata come aggravante;
- la mancanza del Dirigente addetto all'arbitro sarà considerata come aggravante in caso di intemperanze gravi verso gli arbitri da parte del pubblico (non importa di quale squadra) o di altri tesserati.

Deve essere messo a disposizione degli arbitri uno spogliatoio agibile e pulito, dotato di tavolo e sedie per consentire al segnapunti e agli arbitri la regolare compilazione del referto prima e dopo la gara. La porta deve essere munita di serratura funzionante con relativa chiave. Lo spogliatoio deve inoltre essere fornito di appendiabiti. Nel caso in cui lo spogliatoio non sia adatto all'effettuazione delle operazioni di riconoscimento dei partecipanti alla gara (a causa delle dimensioni, ubicazione o altro), la società ospitante deve comunque mettere a disposizione un altro locale per effettuare dette operazioni.

24) SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Con l'entrata in vigore del **nuovo Regolamento Struttura Tecnica** viene istaurata la figura del **Segnapunti Associato**. Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associati i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società che:

1. abbiano compiuto il 16° anno di età;
2. abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dal Comitato Provinciale;
3. abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

Il Segnapunti Associato deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione. Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti Associati i portatori di handicap fisici.

Le funzioni di segnapunti associato possono essere svolte in tutti i Campionati ad eccezione di quelli di serie A1 e A2.

I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associati potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età.

Obblighi per le società:

le società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di **almeno due Segnapunti Associati** che incaricano di volta in volta a svolgere le funzioni di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Tesseramento:

il tesseramento del SEGNAPUNTI ASSOCIATO abilitato dal Comitato Provinciale, essendo già un tesserato, è gratuito.

Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti).

Trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della società.

25) REFERTO DI GARA

Art. 37 Regolamento Gare.

Si dovrà utilizzare il referto di gara aggiornato con il nuovo sistema di gioco (Rally Point System) e con i quadri per il controllo dei movimenti del Libero per ogni set.

26) SPOSTAMENTI DI DATA, ORARIO E CAMPO DI GIOCO

La C.O.G.P. si riserva di concederli solo per i casi assolutamente eccezionali e per cause di forza maggiore.

Le richieste dovranno comunque essere documentate e presentate nei termini e modi previsti dal Regolamento Gare art. 15, 25 e 26. Si ricorda che non è sufficiente l'accordo tra le società per rendere esecutivo uno spostamento; la C.O.G.P. potrà infatti non concederlo ove non ravvisasse gli estremi oppure lo ritenesse dannoso al regolare svolgimento del campionato.

Non saranno accettate richieste per via telefonica e quelle pervenute senza i contributi previsti.

Si precisa che il termine relativo ai cinque giorni precedenti la data di effettuazione della gara si riferisce non alla data di spedizione della richiesta ma a quella di ricevimento da parte della C.O.G.P. Inoltre si ricorda che per documentazione debbesi intendere non già la generica indicazione di "indisponibilità del campo" o altre motivazioni del genere, ma una probante certificazione dei motivi determinanti la richiesta di spostamento.

La C.O.G.P. non prenderà in considerazione richieste prive della **regolare documentazione**, del **previsto contributo** e dell'**accordo scritto dell'altra società**. Per cui si **obbliga** che la corrispondenza inoltrata alla C.O.G.P. per spostamenti di qualsiasi genere venga spedita per conoscenza al **Sodalizio cointeressato**. Successivamente e sempre prima dei **cinque giorni previsti** il sodalizio cointeressato **dovrà confermare o meno tale richiesta**, scrivendo alla C.O.G.P. e sempre per conoscenza all'altra società. Per le sole richieste di cambio di campo, fermo restando il giorno e l'orario, non è necessario l'accordo dell'altro sodalizio.

Non saranno accettate richieste di inversione di campo e le gare dovranno essere, nel limite del possibile, anticipate IN OGNI CASO NON SARANNO CONCESSI POSTICIPI DELLE GARE NELLE ULTIME DUE GIORNATE DI CAMPIONATO.

Si precisa che potranno essere concessi spostamenti d'ufficio, **purché ci sia effettiva concomitanza di giorno**, nei seguenti casi:

campo occupato per elezioni politico-amministrative o referendarie, Piano Altezza, convocazioni di atleti in Squadre Nazionali, finali giovanili.

SI CONSIGLIA ALLE SOCIETÀ DI COMUNICARE EVENTUALI PROBLEMATICHE PRIMA DELLA STESURA DEI CALENDARI.

Dopo l'uscita degli stessi non potranno essere prese in considerazione ulteriori richieste.

È fatto divieto di variare il giorno delle partite, senza l'accordo dell'altro sodalizio, ANCHE NEL CASO DEL CALENDARIO PROVVISORIO, fatto salvo il cambio del giorno infrasettimanale nella stessa settimana.

PROCEDURA PER GLI SPOSTAMENTI GARA ON-LINE DA UTILIZZARE DOPO LA STESURA DEI CALENDARI DEFINITIVI

Dopo la pubblicazione dei calendari **definitivi** gli eventuali spostamenti **DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI SOLO TRAMITE LA PROCEDURA ON-LINE COME DA PROCEDURA GIÀ IN ATTO.**

27) ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e provinciali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

28) RITIRO DAL CAMPIONATO

Fermo restando l'art. 10 del Regolamento Gare, si applica l'art. 12 dello stesso regolamento.

PERTANTO

Un sodalizio che rinuncia al campionato dopo essersi iscritto, e comunque prima dell'inizio dello stesso, incorre nelle seguenti sanzioni:

- perdita della tassa di iscrizione e diritti di segreteria;
- multa di € 100,00.

- erogazione di eventuali provvedimenti disciplinari secondo i vigenti regolamenti.

Un sodalizio che si ritira o viene escluso per aver rinunciato a due gare entro la fine del girone di ritorno incorre nelle seguenti sanzioni:

- perdita della tassa di iscrizione e diritti di segreteria;

- multa di € 200,00.

- erogazione di eventuali provvedimenti disciplinari secondo i vigenti regolamenti.

29) RINUNCE A GARE DI CAMPIONATO

Si applica l'art. 13 del Regolamento Gare.

PERTANTO

Nel caso di rinunce a gare di campionato, oltre alla perdita della partita e ai tre punti di penalizzazione, come previsto dai regolamenti, vengono sanzionate le seguenti multe:

non preannunciata € 60,00

preannunciata € 30,00

In caso di seconda rinuncia che prevede l'esclusione dal campionato, viene comunque sanzionata una multa oltre a quella prevista per l'esclusione.

30) FORMULA E PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'inizio della fase provinciale è previsto per **metà ottobre 2011**.

L'intera fase provinciale si svolgerà parallelamente alla fase provinciale del campionato Under 16.

Saranno sviluppati gironi all'italiana con gare di andata e ritorno.

COMUNICAZIONE RISULTATI Le squadre partecipanti sono tenute alla comunicazione del risultato delle gare disputate, sia in casa che fuori, entro 48 ore dalla disputa delle stesse. La comunicazione potrà avvenire a mezzo e-mail o fax. L'omessa comunicazione verrà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale.

31) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43 per la categoria Under 18/M. e mt. 2,24 per l'Under 18/F.

32) LIBERO

Nel campionato Under 18 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero (limite di età del campionato).

Si raccomanda di informare in maniera accurata i segnapunti, in modo che non si trovino in difficoltà in caso di utilizzo del 2° Libero Under.

33) GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Gli incontri si disputeranno in turni infrasettimanali, con inizio delle gare non prima delle ore 18.30 e non oltre le ore 21.00 (salvo accordi scritti tra i sodalizi). La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati maggiori non costituisce motivo di rinvio.

34) RECUPERI O RIPETIZIONI DELLE GARE

Alle Società è fatto **obbligo** di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in **giorni infrasettimanali**; a tal fine, ciascun sodalizio dovrà indicare nel modulo d'iscrizione il giorno in cui il proprio campo sarà disponibile. In caso di omessa indicazione le gare in parola verranno fissate d'autorità dalla COGP nel giorno infrasettimanale (indicato nel modulo d'iscrizione dal Sodalizio ospitante) immediatamente successivo alla data di affissione del provvedimento con cui viene deliberato il recupero della gara. La presentazione o la pendenza di un qualsiasi mezzo di gravame avverso la decisione suddetta non ha effetto sospensivo. Su accordo dei sodalizi, salva l'autorizzazione della COGP, **la data potrà essere unicamente anticipata**. Ogni richiesta dovrà pervenire alla COGP come da normativa.

35) CONTRIBUTI PER ISCRIZIONE - GARE - DIRITTI DI SEGRETERIA

I contributi da versare per il campionato Under 18 M/F sono nella misura seguente:

Iscrizione € 26,00

Diritti di Segreteria € 30,00

Tasse gara € 20,00

Tassa per spostamenti € 15,00

Tali somme dovranno essere **esclusivamente versate** sul conto corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona.

Il versamento dei previsti contributi di iscrizione e diritti di segreteria dovrà essere documentato mediante ricevuta da allegarsi al modulo d'iscrizione al Campionato.

36) PRESENTAZIONE DEI MODULI D'ISCRIZIONE

L'ISCRIZIONE VIENE EFFETTUATA ON-LINE.

- **LE SOCIETA' CHE HANNO FATTO LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE PER IL COMITATO PROVINCIALE NELLA SCORSA STAGIONE NON DEVONO RIPETERLA, IN QUANTO E' VALIDA QUELLA GIA' EFFETTUATA**, e potranno procedere con l'iscrizione.
-
- **LE SOCIETA' NON REGistrate**, prima di procedere all'iscrizione dovranno effettuare prima di tutto la registrazione come segue:
 - Per accedere al servizio collegarsi al sito www.marchevolley.org poi su C.P. ANCONA e cliccare sul pulsante appositamente predisposto **“accedi ai campionati on-line”**. Nella schermata che si presenterà possono essere scaricate le istruzioni con il pulsante in basso oppure si può accedere al portale tramite il pulsante in alto.
 - Una volta entrati nel portale si può effettuare la registrazione cliccando su “registrazione nuovo utente” e seguendo le istruzioni.
 - Una volta completata la procedura di registrazione si potrà procedere con l'iscrizione della squadra.
 - Completata l'iscrizione (si raccomanda di compilare tutti i campi prestando particolare attenzione all'acronimo SMS, “cellulare ricezione SMS” che saranno utilizzati per gli spostamenti ed altro) si dovrà procedere a stampare il modulo e, una volta firmato dal Presidente, ad inviarlo allo scrivente Comitato.

IL MODULO D'ISCRIZIONE E LE RICEVUTE DEI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PER ISCRIZIONE E DIRITTI DI SEGRETERIA dovranno pervenire entro **il giorno 10 SETTEMBRE 2011**. (ANCHE VIA FAX)

Trascorso tale termine le Società avranno a disposizione per formalizzare l'iscrizione ulteriori cinque giorni versando una penale pari al 50% della tassa d'iscrizione.

37) ESTRATTO CONTO STAGIONE 2010/2011

Le società che hanno pendenze non pagate per la stagione 2010/2011 dovranno saldare quanto dovuto con versamento sul corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona, allegando copia della ricevuta al modulo di iscrizione pena la non accettazione dell'iscrizione al campionato con conseguente esclusione dallo stesso. Si fa presente che le società morose saranno comunicate anche all'organo regionale con conseguente blocco delle iscrizioni dei relativi campionati regionali.

Ancona, 25 luglio 2011

COMMISSIONE ORGANIZZATIVA
GARE PROVINCIALI
Il Commissario Titolare
M. Cristina Antonucci